## Corso di Laurea Ing. EA – ESERCIZI DI FISICA GENERALE – nr. 10, 23/12/2004

1. Avete tre masse puntiformi,  $m_1 = 1.25$  Kg,  $m_2 = 750$  g,  $m_3 = 250$  g, che si trovano nelle seguenti posizioni spaziali (espresse vettorialmente e riferite ad un dato sistema cartesiano):  $r_1 = (-20, 40, -40)$ 

b) Quanto vale il **momento di inerzia** I per una rotazione rispetto ad un asse coincidente con l'asse Z

 $I = \dots$  Kg m<sup>2</sup>  $\Sigma_i m_i r_i^2 = 0.33$  Kg m<sup>2</sup>, dove  $r_i$  è la distanza **geometrica** tra le masse e l'asse di rotazione, cioè calcolata considerando le sole

del sistema di riferimento assegnato (e quindi passante per l'origine del riferimento)?

errore nei risultati numerici corretto grazie a

Silvia - 14/4/05

 $\Sigma_i m_i r_i / (\Sigma_i m_i) = (0, 0.24, -0.35) \text{ m}$ 

cm;  $r_2 = (20, 0, -40)$  cm;  $r_3 = (40, 20, 0)$  cm.

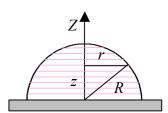
a) Qual è, vettorialmente, la posizione del centro di massa  $r_{CM}$ ?

		componenti sul piano $XY$ ortogonale all'asse $Z$
	c)	Quanto vale il <b>momento di inerzia</b> $I'$ per una rotazione rispetto ad un asse parallelo all'asse $Z$ ma passante <b>per la massa</b> $m_I$ ? $I' = \dots Kg m^2 \sum_i m_i r_i^2 = 0.34 \text{ Kg m}^2$ , dove $r_i$ è la
		distanza <b>geometrica</b> tra le masse (solo le masse $m_2$ ed $m_3$ !) e l'asse di rotazione
2.	ma è evi	vete una barretta sottile di materiale disomogeneo, di sezione $S$ , lunghezza totale $l$ e densità di assa $\rho(x)$ che varia lungo l'asse secondo la legge $\rho(x) = \alpha x^2$ , dove $x$ è la distanza da un estremo e $\alpha$ una costante opportunamente dimensionata in modo che $\rho(x)$ si misuri in $Kg/m^3$ ( $\alpha$ si deve identemente misurare in $Kg/m^5$ ).  Tenendo conto che la densità dipende <b>solo</b> da $x$ , come potete esprimere una <b>densità lineare di massa</b> $\lambda(x)$ , con dimensioni di una massa per unità di lunghezza $(Kg/m)$ ? $\lambda(x) = \dots \qquad \rho(x) \ S = (\alpha \ S) \ x^2 \qquad [notate che questo passaggio, cioè la definizione di una densità lineare di massa, è utilissimo per rendere il problema praticamente unidimensionale, come vedremo in seguito]$
	b)	Quanto vale la massa <i>m</i> della barretta?
		$m = \dots$ $\int \lambda(x) dx = (\alpha S) \int x^2 dx = (\alpha S)(l^3/3)$ [ricordate che la "primitiva" di $x^n$ è $x^{n+1}/(n+1)$ , e che l'integrale va esteso tra $0$ e $l$ ]
	c)	Qual è la coordinata $x_{CM}$ del centro di massa? (Supponete di disporre la barretta lungo l'asse $X$ di un sistema di riferimento cartesiano, con la sua origine coincidente con l'origine del sistema) $x_{CM} = \dots \qquad (\int \lambda(x) \ x \ dx)/m = (\alpha \ S/m) \int x^3 \ dx = (\alpha \ S/m) \ (l^4/4) = (3/4) \ l$
	d)	Quanto vale il <b>momento di inerzia</b> $I$ per una rotazione rispetto ad un asse coincidente con l'asse $Z$ del sistema di riferimento assegnato (e quindi passante <b>per l'origine</b> del riferimento)? $I = \dots \int \lambda(x) x^2 dx = (\alpha S) \int x^4 dx = (\alpha S) (l^5/5)$
	e)	Quanto vale il <b>momento di inerzia</b> $I_{CM}$ per una rotazione rispetto ad un asse parallelo all'asse $Z$ ma passante <b>per il centro di massa</b> ? $I_{CM} = \dots \int \lambda(x) (x - x_{CM})^2 dx = \int \lambda(x) (x - x_{CM})^2 dx = (\alpha S) \{ \int x^2 (x - 3 l x / 2 + 9 l^2 / 16) dx \} = (\alpha S) \{ \int x^4 dx - (3 l / 2) \int x^3 dx + (9 l^2 / 16) \int x^2 dx \} = I - (3 l / 2) m x_{CM} + (9 l^2 / 16) m = I + m (- (9 l^2 / 8) + (9 l^2 / 16)) = I - (9 / 16) m l^2$
	f)	Provate a "generalizzare" il risultato precedente, cioè a trovare un legame tra $I$ ed $I_{CM}$ che coinvolga la massa del corpo, $m$ , e la distanza $D$ tra l'asse a cui si riferisce il momento di inerzia $I$ e il centro di massa: $I = \dots I_{CM} + m D^2$ , dove $D$ nel nostro caso (per la nostra scelta del sistema di riferimento), coincide con $x_{CM}$ , talvolta si dà il nome di teorema di Huygens-Steiner, o "degli assi paralleli", ad una relazione simile a quella trovata
	Fra	ancesco Fuso – tel 050 2214305 – e-mail: fuso@df.unipi.it – web page: http://www.df.unipi.it/~fuso/dida

- 3. Avete un sottile anello circolare fatto di un materiale **omogeneo** con densità di massa  $\rho$  (in questo caso è ovviamente uniforme). Indicate con r il raggio dell'anello, con  $\Delta r$  la sua "larghezza" (cioè il suo spessore in direzione radiale) e con  $\Delta s$  la sua "altezza" (cioè il suo spessore in direzione assiale).
  - a) Quanto vale, in prima approssimazione, il volume  $\Delta V$  dell'anello?

 $\Delta V \sim \dots 2\pi \, r \, \Delta s \, \Delta r$  [notate che abbiamo supposto di "stendere" l'anello, ottenendo una sorta di prisma la cui base ha lunghezza  $2\pi \, r$  e larghezza  $\Delta r$ , e la cui altezza è  $\Delta s$ . **Approssimativamente**, il suo volume sarà superficie di base per altezza, da cui il risultato]

- b) Quanto vale, in prima approssimazione, la massa  $\Delta m$  dell'anello?  $\Delta m \sim \dots \qquad \rho \Delta V = \rho \ 2\pi \ r \ \Delta s \ \Delta r$
- Supponete ora di avere tanti di questi **anelli**, di raggio variabile tra r=0 ed r=R, tutti di spessore  $\Delta r$  **molto** piccolo, ed immaginate di infilarli tutti uno dentro l'altro in modo che i loro centri coincidano. Il risultato della vostra operazione immaginaria sarà la costruzione di un **disco** omogeneo di raggio R. Quanto vale la massa  $\Delta m'$  di questo disco?  $\Delta m' = \dots \qquad \qquad \sum \Delta m \Rightarrow \int dm = \int \rho \ 2\pi \ r \ \Delta s \ dr = \rho \ 2\pi \ \Delta s \ (R^2/2) \ , \ dove abbiamo sostituito la somma con un integrale per tenere conto della natura "continua" e non "discreta" del sistema, e d<math>m$  rappresenta l'elemento infinitesimo di massa che si ottiene immaginando di far tendere a zero lo spessore degli anelli (è, ovviamente, d $m=\rho \ 2\pi \ r \ \Delta s \ dr$ , con dr elemento infinitesimo di spessore, e l'integrale va calcolato tra r=0 ed r=R). Notate che il valore determinato equivale al prodotto di densità per volume del disco, come deve essere!
- d) Quanto vale il momento di inerzia  $\Delta I$  di questo disco per una rotazione attorno al suo asse?  $\Delta I = \dots \sum \Delta m \ r^2 \rightarrow \int r^2 \ dm = \int \rho \ 2\pi \ r^3 \ \Delta s \ dr = \rho \ 2\pi \ \Delta s \ (R^4/4)$  [dove abbiamo operato in modo simile a quanto fatto per la risposta al punto precedente]
- e) A questo punto, supponete di avere tanti di questi **dischi**, di raggio variabile tra r=0 ed r=R, tutti di spessore  $\Delta s$  **molto** piccolo, ed immaginate di impilare dischi di raggio via via decrescente tutti uno sopra l'altro in modo che i loro centri coincidano. Il risultato della vostra operazione immaginaria sarà la costruzione di una **semisfera** omogenea di raggio R. Se dal punto di vista operativo decidete di impilare i dischi lungo l'asse Z, partendo, con il disco di raggio R, dal piano z=0, qual è la relazione (puramente geometrica) tra raggio r(z) del disco e quota z a cui questo disco si trova (vedi figura)?



$$r(z) = \dots$$
 [viene dal teorema di Pitagora]

- g) E ora che siamo "esperti" di calcolo di integrali di volume, quanto vale il momento di inerzia I per la semisfera in rotazione attorno all'asse Z?  $I = \dots \qquad \qquad \int r^2 \, \mathrm{d}m' = \int r^2 \, \rho \, 2\pi \, (r^2/2) \, \mathrm{d}z = \int \rho \, \pi \, (R^2 z^2)^2 \, \mathrm{d}z = \dots = (8/15) \, \rho \, \pi \, R^5$ , dove abbiamo ragionato come sopra ed impiegato il risultato del punto precedente per calcolare l'integrale, che va esteso tra z = 0 e z = R
- h) Ragionando come sopra, quanto vale la coordinata  $z_{CM}$  del centro di massa?  $z_{CM} = \dots \int z \ dm' = \int z \ \rho \ 2\pi \ (r^2/2) \ dz = \int z \ \rho \ \pi \ (R^2 z^2) \ dz = \dots = (1/4) \ \rho \ \pi \ R^4/m = 3R/8$ , dove per l'ultimo passaggio abbiamo espresso la massa m della semisfera in funzione di  $\rho$